

COMITATO PER LO SPORT

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 27 NOVEMBRE 2018

Il giorno 27 novembre 2018, alle ore 18.00, a seguito di convocazione, si è riunito presso la Sala Riunioni del Rettorato di Palazzo Ateneo, il Comitato per lo Sport Universitario.

Risultano presenti:

- Prof. Silvio Tafuri – Presidente;
- Prof. Savino Santovito – Vicepresidente;
- Dott. Antonio Giuseppe Prezioso – Componente;
- Dott. Francesco Franciosa, delegato del Direttore Generale- Componente;
- Dott. Giuseppe Seccia, rappresentante del C.U.S.I. – Componente;
- Dott. Renato Laforgia, rappresentante del C.U.S.I- Componente
- Sig.na Ornella Epomeo, rappresentante degli studenti – Componente.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dott. Federico Gallo.

Risulta assente giustificato il sig. Domenico Mazzone, rappresentante degli studenti, Componente

Assistono alla riunione, su invito del Presidente, il prof. Marcello De Giosa, associato presso il Dipartimento di Matematica e componente del Consiglio Direttivo del CUS Bari; il dott. Pasquale Intranò, presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del CUS Bari; il prof. Giuseppe Angiuli, vicepresidente e tesoriere del CUS Bari.

Assiste alla riunione il dott. Aldo Perri, responsabile della Sezione Servizi agli Studenti, con funzione di supporto amministrativo.

Viene discusso il seguente ordine del giorno:

Sopravvenute urgenti

- 1. Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 31 del 26 aprile 2018. Richiesta al CUS Bari di adozione di piano di rientro dal disavanzo**

Alle ore 18,15, constatata la presenza della maggioranza assoluta dei componenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Sopravvenute urgenti

Il Presidente ricorda che dal 2016, sotto gli auspici del Magnifico Rettore, sono state esperite azioni preliminari di concertazione con alcuni enti presenti nella città di Taranto (Marina Militare, Aeronautica Militare, Comune di Taranto) finalizzate alla creazione di un Polo Jonico del CUS Bari, a servizio degli oltre 7000 studenti che frequentano i corsi di studio istituiti presso la sede di Taranto.

In particolare, il Comitato e il CUS Bari avevano attenzionato la possibilità di creare un Centro Remiero presso un'area di proprietà della Marina Militare, denominata "Cala Nocchieri" che in passato era già stata sede delle attività nautiche del Gruppo Sportivo Marina Militare e che in seguito era stata dismessa, versando attualmente in condizioni di abbandono.

Orbene, la Marina Militare ha recentemente fatto presente che, in assenza di una conferma della manifestazione di interessi all'acquisizione della struttura da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, la Marina Militare valuterà offerte di altri enti relative alla riconversione dell'area "Cala Nocchieri".

Il Presidente rappresenta che la Marina Militare ha delineato le seguenti direttive per la definizione dell'accordo convenzionale relativo alla riconversione dell'area *de qua*:



- L'area sarebbe in utilizzo per il 51% alla Marina Militare e per il 49% all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
- L'Università degli Studi di Bari sarebbe impegnata a sostenere i costi per la riqualificazione dell'area, ottenendo in cambio l'utilizzo per un congruo numero di anni, secondo il principio di permuta
- La Marina Militare potrebbe fornire attrezzature utili alle attività del Centro Remiero, come pontili e barche rinvenienti dalle dismissioni del Centro Sportivo di Sabaudia.

Il Presidente rappresenta che l'eventuale accordo convenzionale da perfezionare si intenderebbe attuativo dell'Accordo Quadro appena sottoscritto tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Marina Militare.

Il Presidente fa presente altresì che, in caso di conferma dell'interesse del CSU all'acquisizione dell'area, occorrerebbe acquisire preliminarmente il parere della Federazione Italiana Canottaggio relativo alla possibilità di collocare nell'area un campo di gara regolamentare o unicamente un campo di allenamento.

Interviene il dott. Seccia, che rappresenta che il CUS Bari è effettivamente interessato alla possibilità di collocare, presso l'area denominata "Cala Nocchieri", un Centro Remiero destinato alle attività sportive universitarie nella città di Taranto.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, all'esito del quale, il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi delibera di

- Esprimere interesse alla stipula di apposito accordo con la Marina Militare finalizzato alla riqualificazione dell'area denominata "Cala Nocchieri" per la creazione di un Centro Remiero Universitario a servizio della sede di Taranto
- Dare mandato al Presidente del Comitato di verificare presso la Federazione Italiana Canottaggio l'idoneità alla collocazione, nell'area, di un campo di regata fisso.



1 Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro n. 31 del 26 aprile 2018. Richiesta al CUS Bari di adozione di piano di rientro dal disavanzo

Il Presidente ricorda che l'articolo 1, comma 125, della legge 124/2017 ha introdotto nuovi vincoli di trasparenza per le Onlus che utilizzano fondi di natura pubblica, identificando responsabilità anche dei soggetti conferenti i fondi. Tali previsioni normative si applicano ai Centro Universitari Sportivi (usufruttori di fondi pubblici) e alle Università (conferenti fondi pubblici).

In applicazione a detta previsione normativa, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 aprile 2018, ha deliberato di approvare una nuova griglia di criteri e indicatori per la concessione, a favore del CUS Bari, dei contributi di cui alla legge 429/85 e ha altresì fatto propri e condivisi i criteri e gli indicatori approvati dal Comitato per lo Sport per la concessione dei contributi ex lege 394/77.

L'applicazione *sic et simpliciter* di detti criteri al bilancio del CUS Bari avrebbe avuto un impatto probabilmente non sopportabile per l'Ente, andando a riportare fondi originariamente appostati su capitoli relativi al funzionamento (spese di personale ed utenze) a verso capitoli relativi a servizi. Al fine di prevenire situazioni di difficoltà finanziaria, il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Comitato per lo Sport Universitario ad applicare gradualmente tali criteri per il biennio 2018 e 2019.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione ha identificato delle pre-condizioni che dovevano essere ottemperate del CUS Bari al fine di poter accedere a questa fase intermedia di applicazione dei nuovi criteri di rendicontazione:

- *il riappostamento complessivo dal capitolo del piano finanziario allegato al programma di attività 2018 ex lege 394/77 del CUS Bari relativo alle spese di funzionamento e personale a quello dell'attività sportiva e promozionale rivolta agli universitari non sia inferiore, nell'esercizio 2018, a 80.000 euro*
- *tale riappostamento sia formalizzato in idonea variazione di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari entro il 15 giugno 2018*
- *il CUS Bari provveda, nel corso del 2018, ad una ricognizione dei rischi relativi ai crediti (valutandone l'eventuale inesigibilità), ai debiti fiscali (valutandone la congrua*

contabilizzazione), nonché ad inventariare i beni acquisiti con contributi universitari, per registrarli separatamente in contabilità

- *il CUS Bari adotti formalmente un piano di rientro del disavanzo e di riallineamento, entro il 15 giugno 2018*
- *il CUS Bari analizzi e certifichi, entro il 15 giugno 2018, con delibera del Consiglio Direttivo e previa consultazione di consulente abilitato, la propria pianta organica e i propri rapporti di collaborazione e individui idonee strategie di prevenzione del contenzioso lavorativo*
- *il CUS Bari recepisca con atto formale, da adottarsi entro il 30 maggio 2018, le indicazioni del Comitato per lo Sport per la programmazione delle attività 2018/19*
- *il CUS Bari adotti e renda pubblici, con atto formale da adottarsi entro il 30 maggio 2018, i criteri per l'ottenimento da parte degli studenti dello status di socio.*

Come richiamato nel verbale del Comitato per lo Sport del 22 novembre 2018, nelle more dell'adozione dei provvedimenti da parte del CUS Bari, il Comitato per lo Sport ha interrotto l'erogazione dei contributi a favore del CUS Bari gravanti sui fondi ex lege 394/77 e 429/85. Infatti, tale interruzione era necessaria in quanto l'adempienza o l'inadempienza alle prescrizioni del Consiglio di Amministrazione determinano l'utilizzo di criteri differenti di rendicontazione delle spese sostenute. Pertanto, nell'attesa dell'adempienza (o della definitiva inadempienza) al dettato del Consiglio di Amministrazione, il Comitato per lo Sport Universitario si trova nell'impossibilità sostanziale di analizzare le previste rendicontazioni, non potendosi determinare sull'applicazione *sic et simpliciter* dei criteri di rendicontazione (prevista in caso di inadempienza) ovvero sull'utilizzo della deroga parziale prefigurata nel deliberato del Consiglio (prevista in caso di adempienza).

Il Comitato per lo Sport Universitario, su richiesta del CUS Bari, nella seduta del 31 luglio 2018, nel constatare l'inadempienza al dettato del Consiglio di Amministrazione, ha autorizzato la devoluzione in via anticipatoria dei contributi ex lege 429/85 relativamente ai mesi di luglio e agosto.

Tale deliberazione trovava le seguenti motivazioni:

- anche in caso di definitiva inadempienza del CUS Bari, la riserva finanziaria netta a gravare sui fondi ex lege 429/85 dopo dette anticipazioni è capiente rispetto all'applicazione integrale dei criteri approvati dal Consiglio di Amministrazione



- il CUS Bari aveva formalizzato l'incarico al dott. Pasquale Triggiani, allora Segretario Generale del Centro, di predisporre il richiesto piano di rientro, nonché incarico al prof. Mario Scicutella di asseverazione del bilancio consuntivo 2017; questo sembrava indicare la volontà del Centro di adempiere al deliberato del Consiglio di Amministrazione;
- lo stato finanziario del CUS Bari era gravato da importanti difficoltà economiche che avrebbero potuto comportare la discontinuità delle attività, con importante danno di immagine all'Università.

Perveniva, nel mese di ottobre, la relazione (Due Diligence) del prof. Mario Scicutella, dalla quale emergevano importanti criticità nel bilancio asseverato: elevato indebitamento, anomalie nelle scritture contabili, irregolarità tributarie, effettiva incapacità dell'Ente a far fronte ai debiti contratti.

Inoltre, dopo la produzione di una relazione preliminare all'adozione del Piano di rientro, il dott. Pasquale Triggiani, vista la mancata approvazione del documento da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari, rassegnava le proprie dimissioni dalla carica di Segretario Generale del CUS Bari, interrompendo la redazione del piano di rientro.

Nella seduta del Consiglio Direttivo del CUS Bari del 20 novembre 2018, il Presidente del CUS Bari ha comunicato di aver avviato una lunga interlocuzione con il Rettore e il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Nel corso di questa interlocuzione, il Rettore e il Direttore Generale avrebbero indicato alcune misure di rientro, quali l'aumento delle quote di tesseramento e la revisione delle quote d'arsena. Tali misure sono state inserite nel Bilancio di Previsione del Centro, approvato nella seduta del 22 novembre 2018 e trasmesso al Comitato per lo Sport Universitario con mail del 23 novembre 2018. Il Bilancio di previsione, nella formulazione trasmessa, evidenzia un avanzo di 70.000 euro.

Il Presidente del CUS Bari ha riportato in più occasioni che, secondo le indicazioni del Rettore e del Direttore Generale, tale approvazione avrebbe dovuto assorbire l'adempimento relativo all'adozione del piano di rientro.

Sulla base di quanto riferito dal Presidente del CUS Bari, il Comitato per lo Sport, nella seduta del 22 novembre 2018, ha preso atto del bilancio di previsione del Centro Universitario Sportivo Bari 2019, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 22 novembre 2018 e ha rimesso al Magnifico

Rettore e al Direttore Generale gli atti relativi, al fine di voler confermare quanto riferito dal Presidente del CUS Bari in ordine alla soddisfazione dell'adempimento relativo all'adozione del Piano di rientro.

In via provvisoria, e nelle more dell'acquisizione della conferma del Rettore e del Direttore Generale in ordine alla soddisfazione dell'adempimento imposto dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato per lo Sport, nella seduta del 22 novembre 2018 (p. 7 e 8) ha approvato anche le rendicontazioni dei fondi ex lege 394/77 ed ex lege 429/85, subordinando l'efficacia delle delibere adottate alla conferma da acquisirsi da parte del Rettore e del Direttore Generale.

In data 22 novembre 2018, alle ore 15, si svolgeva un incontro tra il Presidente del Comitato per lo Sport, il Direttore Generale e il dott. Antonio Prezioso, nel corso del quale il Direttore Generale smentiva categoricamente quanto riferito dal Presidente del CUS Bari, ribadendo che il CUS Bari risultava impegnato alla redazione di un piano pluriennale di rientro dal disavanzo e che in nessuna misura l'approvazione del bilancio preventivo 2019 poteva ritenersi soddisfattiva di tale adempimento.

Sulla base del sopracitato colloquio, si concordava la convocazione urgente del Comitato per lo Sport Universitario.

Quanto riferito dal Direttore Generale veniva confermato in un colloquio telefonico tra il Presidente del Comitato per lo Sport e il Magnifico Rettore occorso in data 24 novembre 2018.

Il Presidente invita quindi il Direttore Generale ad intervenire.

Il Direttore Generale ribadisce la necessità che il CUS Bari adotti un piano di rientro triennale, che preveda la progressiva erosione della quota di finanziamento pubblico destinata alle spese correnti. Infatti, a regime, tutta la quota di finanziamento pubblico dovrà essere destinata a servizi per gli utenti finali, ovvero per gli studenti universitari. In particolare, è necessario che il documento da adottarsi contenga azioni strategiche, quali la revisione dei trattamenti stipendiali con particolare riferimento ai salari accessori, l'ottimizzazione dell'orario di lavoro del personale, la revisione delle tariffe, la messa a valore delle strutture. Di tutte queste azioni non c'è traccia nel bilancio di previsione 2019.



Interviene il Presidente del CUS Bari, che chiarisce che alcuni processi siano attualmente in corso ma non siano disponibili ad oggi riscontri rispetto alle istruttorie avviate, ad esempio, con il consulente del lavoro.

Interviene il prof. Santovito, che ribadisce come qualsiasi piano di rientro debba basarsi sulla messa in ordine dei saldi contabili; infatti la Due Diligence predisposta dal prof. Scicutella evidenziava diverse anomalie che necessitano di chiarimenti ma che soprattutto indicano la necessità di un cambiamento di indirizzo nella gestione contabile e fiscale, che risultano ad oggi fortemente problematiche.

Il Presidente ribadisce che il Comitato per lo Sport Universitario aveva richiesto dal 2017 una serie di riflessioni sui rapporti di collaborazione avviati dal CUS Bari con istruttori e altri soggetti, considerando che negli ultimi due anni si è registrato l'avvio di 5 contenziosi tra ex collaboratori e il Centro, tre dei quali hanno già visto il Centro soccombente e due sono pendenti. Il Presidente ribadisce come debba essere avviata una strategia di messa a valore della struttura, che attualmente lavora in condizioni di sottoproduzione. Inoltre, il Presidente ribadisce come, a mente del tempo trascorso dalla richiesta degli adempimenti (più di 7 mesi), ad oggi non siano ipotizzabili deroghe o rinvii, stante la situazione di cronica inadempienza del CUS Bari.

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito, nel corso del quale intervengono il dott. Laforgia, il dott. Intranò e il prof. Angiuli.

Al termine del dibattito, il Presidente formalizza la seguente proposta:

- in considerazione della necessità impellente di adottare un Piano di rientro serio e rigoroso e della assenza all'interno del CUS Bari di professionalità utili alla redazione di tale documento, il Consiglio Direttivo del CUS Bari dovrà nominare un gruppo di lavoro incaricato della redazione del documento così composto: dott. Pasquale Triggiani (dipendente con funzione di quadro, già Segretario Generale, con funzioni di coordinamento del gruppo), prof. Mario Scicutella e dott. Vito Pellegrino (esperti amministrativo-contabili e fiscali), dott. Marco Castellana (direttore sportivo del CUS Bari), un consulente del lavoro abilitato
- I compiti di tale gruppo devono comprendere: assestamento contabile, ricognizione dei debiti fiscali, analisi dei debiti nei confronti di terzi, riqualificazione delle attività e dei servizi,



organigramma, funzionigramma, strategie per la prevenzione del contenzioso, strategie per l'aumento delle entrate e per la riduzione delle spese correnti, rientro dal debito, riqualificazione del centro

- tale gruppo di lavoro dovrà essere autonomo e indipendente nella redazione del Piano di rientro, utilizzando come linea strategica unicamente il Programma di attività 2018/19 approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Bari e dal Comitato per lo Sport Universitario nel mese di giugno 2018
- la proposta di Piano di rientro dovrà essere predisposta entro il 30 gennaio 2019 e approvata dal Consiglio Direttivo entro il 17 febbraio 2019. Rappresenta adempimento preliminare all'adozione del Piano di rientro l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del bilancio di consuntivo 2018. Il CUS Bari è pertanto invitato a programmare per tempo la convocazione degli organi sociali
- nelle more dell'approvazione del Piano di rientro, il Comitato per lo Sport autorizzerà la devoluzione di somme a titolo di anticipazione a favore del CUS Bari, previa richiesta motivata dall'indicazione della finalizzazione di tale devoluzione. L'anticipazione ha la finalità di evitare la discontinuazione delle attività, che creerebbe danno all'utenza finale e nocumento all'immagine dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Interviene il dott. Seccia, che indica nel prof. Antonio De Feo il consulente del lavoro da inserire nel costituendo gruppo di lavoro. Al proposito, il Presidente fa presente che finora i tempi di reazione del prof. De Feo rispetto alle richieste di chiarimento formulate sono stati assolutamente incompatibili con il cronogramma proposto per l'adozione del Piano di rientro e pertanto invita il CUS Bari, in caso di conferma della nomina del prof. De Feo, ad avvertire lo stesso in ordine alla inderogabilità dei termini stabiliti.

Al termine del dibattito, il Comitato per lo Sport Universitario, a voti unanimi palesemente espressi,

VISTA la propria delibera del 21 marzo 2018, p. 3

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del 26 aprile 2018, p. 30

VISTA la propria delibera del 31 luglio 2018, p. 2



ANALIZZATA la bozza di relazione sul Piano di rientro dal disavanzo del bilancio redatta dal dott. Pasquale Triggiani

ANALIZZATA la “Due diligence Centro Sportivo Universitario Associazione Sportiva Dilettantistica Situazione Patrimoniale ed Economica al 31 dicembre 2017” redatta dal Prof. Mario Scicutella

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo del CUS Bari del 20 novembre 2018, p. 3

RICHIAMATE le proprie delibere adottate in data 22 novembre 2018, p. 6, 7, 8

PRESO ATTO della fallacia del presupposto richiamato in tali delibere, ovvero che il Rettore e il Direttore Generale ritenessero che l’approvazione del bilancio di previsione 2019 da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari fosse assorbitiva dell’obbligo di presentazione del Piano di rientro comminato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 aprile 2018, p. 31

VISTO l’orientamento emerso dal dibattito

DELIBERA

- di revocare le proprie delibere adottate in data 22 novembre 2018, punti 6, 7 e 8
- di impegnare il CUS Bari ai seguenti adempimenti:
 - il Consiglio Direttivo del CUS Bari dovrà nominare un gruppo di lavoro incaricato della redazione del Piano di rientro così composto: dott. Pasquale Triggiani (dipendente con funzione di quadro, già Segretario Generale, con funzioni di coordinamento del gruppo), prof. Mario Scicutella e dott. Vito Pellegrino (esperti amministrativo-contabili e fiscali), dott. Marco Castellana (direttore sportivo del CUS Bari), un consulente del lavoro abilitato designato dal CUS Bari
 - I compiti di tale gruppo comprendono: assestamento contabile, ricognizione dei debiti fiscali, analisi dei debiti nei confronti di terzi, riqualificazione delle attività e dei servizi, organigramma, funzionigramma, strategie per la prevenzione del



gruppo), prof. Mario Scicutella e dott. Vito Pellegrino (esperti amministrativo-contabili e fiscali), dott. Marco Castellana (direttore sportivo del CUS Bari), un consulente del lavoro abilitato designato dal CUS Bari

- I compiti di tale gruppo comprendono: assestamento contabile, ricognizione dei debiti fiscali, analisi dei debiti nei confronti di terzi, riqualificazione delle attività e dei servizi, organigramma, funzionigramma, strategie per la prevenzione del contenzioso, strategie per l'aumento delle entrate e per la riduzione delle spese correnti, rientro dal debito, riqualificazione del centro
- tale gruppo di lavoro è autonomo e indipendente nella redazione del Piano di rientro, utilizzando come linea strategica unicamente il Programma di attività 2018/19 approvato dal Consiglio Direttivo del CUS Bari e dal Comitato per lo Sport Universitario nel mese di giugno 2018
- la proposta di Piano di rientro deve essere predisposta entro il 30 gennaio 2019 e approvata dal Consiglio Direttivo entro il 17 febbraio 2019. Rappresenta adempimento preliminare all'adozione del Piano di rientro l'approvazione, da parte dell'Assemblea dei Soci, del bilancio di consuntivo 2018. Il CUS Bari è pertanto invitato a programmare per tempo la convocazione degli organi sociali
- le scadenze indicate per l'adozione degli atti sono inderogabili
- nelle more dell'approvazione del Piano di rientro, il Comitato per lo Sport autorizzerà la devoluzione di somme a titolo di anticipazione a favore del CUS Bari, previa richiesta motivata dall'indicazione della finalizzazione di tale devoluzione. L'anticipazione ha la finalità di evitare la discontinuazione delle attività, che creerebbe danno all'utenza finale e nocimento all'immagine dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

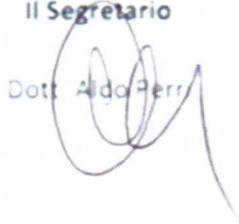
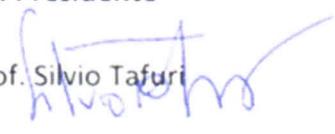
L'Ufficio di supporto amministrativo notifica l'estratto del presente verbale al Centro Universitario Sportivo Bari e al Centro Universitario Sportivo Italiano.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

Comitato per lo Sport Universitario

Non essendoci altri argomenti da discutere, la riunione viene chiusa alle ore 19,30.

<p>Il Segretario Dott. Aldo Perrini</p> 	<p>Il Presidente Prof. Silvio Tafuri</p> 
--	--